

REGOLAMENTO CASSA EDILE COSENTINA

(deliberato nell'incontro del tavolo sindacale del 09/11/09)

Allegato al Contratto Collettivo Integrativo per le imprese Edili e affini
della Provincia di Cosenza del 24 LUGLIO 2006

In vigore dal 01 dicembre 2009

INDICE

Assistenza	3
Condizioni e modalità per fruire dell'assistenza	3
1) Borse di Studio	4
2) Premio di nuzialità	4
3) Contributo per figli portatori di grave handicap	5
4) Assegno funerario	5
5) Contributo straordinario	5
6) Indennità per morte o invalidità totale del lavoratore	5
7) rimborso spese protesi dentarie e acustiche	6
8) Anticipazione, erogazione quote per gratifica natalizia, ferie e riposi annui a lavoratori dipendenti da Aziende in stato di fallimento o di concordato preventivo	7
9) Premio primo ingresso in cantiere di giovani lavoratori	7
Ricorsi	7

Assistenza

La Cassa Edile Cosentina, in attuazione delle deliberazioni adottate dal Comitato di Gestione e compatibilmente con le disponibilità finanziarie, ai lavoratori iscritti - alle condizioni e con le modalità che seguono - concede:

- 1) borse di studio per i figli dei lavoratori che si siano particolarmente distinti;
- 2) premio di nuzialità;
- 3) contributo per i figli portatori di grave handicap;
- 4) assegno funerario;
- 5) contributo straordinario;
- 6) indennità per morte o invalidità permanente assoluta del lavoratore;
- 7) rimborso spese protesi dentarie, oculistiche e acustiche
- 8) anticipazione erogazione quote per gratifica natalizia, ferie e riposi annui a lavoratori dipendenti da aziende in stato di fallimento o di concordato preventivo.

I lavoratori interessati per fruire delle forme di Assistenza previste, debbono presentare domanda scritta nei termini stabiliti, utilizzando, ove possibile, i moduli posti a disposizione dalla Cassa Edile Cosentina e corredando la domanda medesima della debita documentazione.

Condizioni e modalità per fruire dell'assistenza

La Cassa Edile Cosentina, concede l'assistenza di cui al precedente articolo, solo ai lavoratori iscritti all'atto dell'evento, relativamente ai quali, da parte delle rispettive imprese - nell'anno precedente la data dell'evento, per almeno sei mesi, anche se non consecutivi e per intero - risultino regolarmente versati:

- gli accantonamenti per gratifica natalizia, ferie e riposi annui;
- i relativi contributi come da C.C.N.L. e C.C.P.L.

1) Borse di Studio

La Cassa Edile Cosentina, allo scopo di sostenere negli studi i figli dei lavoratori iscritti alla Cassa, bandisce un concorso per l'assegnazione di borse di studio nel numero e nella misura che stabilisce il Comitato di Gestione della Cassa.

Attualmente il numero e la misura sono così stabiliti:

- a) n. 20 (VENTI) Borse di Studio dell'importo di € 150,00 (centocinquanta/00) ciascuna da erogarsi in un'unica rata a figli di lavoratori iscritti alla Cassa Edile, che abbiano superato gli esami di *Licenza Media* con votazione non inferiore a 7/10 in tutte le materie o con il giudizio DISCRETO e che si iscrivano alla Scuola Media Superiore;
- b) n. 55 (CINQUANTACINQUE) Borse di Studio dell'importo di €250,00 (duecentocinquanta/00) ciascuna da erogarsi in un'unica rata a figli di lavoratori iscritti alla Cassa Edile, che frequentano Scuole Medie Superiori e che abbiano conseguito, nella prima sessione dell'anno scolastico precedente,
 - promozione con la media non inferiore a 7/10 in tutte le materie. Ai fini esclusivi del riconoscimento della borsa di studio non si terrà conto per il calcolo della media dei voti ottenuti nelle materie Religione, Educazione fisica e Condotta
 - Diploma di maturità con votazione non inferiore a 70/100
- c) n.10 Borse di Studio dell'importo di €400,00 (quattrocento/00) per gli studenti che abbiano maturato nell'anno accademico di riferimento almeno 30 crediti formativi dal 1° settembre al 31 agosto.

Per le richieste di borse di studio per l'anno/i accademico/i successivo/i lo studente dovrà:

- risultare regolarmente iscritto *in corso*;
- aver superato gli esami e raggiunto il conseguente numero di crediti formativi previsti dal piano di studi per l'anno/i accademico/i precedente/i a quello della richiesta.

In tal caso potrà essere presentata una nuova istanza per la concessione della borsa di studio, fermo restando sempre l'obbligo del requisito del superamento di almeno 30 crediti formativi dal 1° settembre al 31 agosto dell'anno accademico di riferimento per la richiesta.

Le Borse di Studio di cui ai precedenti punti a) e b) c) saranno assegnate in base ad una graduatoria che tenga conto del merito, delle condizioni economiche del nucleo familiare di appartenenza e della data di presentazione della domanda.

La domanda, corredata dai documenti richiesti in originale - Certificato scolastico di iscrizione - Dichiarazione impresa - Certificato Scolastico con voti - Certificato di stato di famiglia - Dichiarazione ISEE dovrà essere presentata entro e non oltre il 31 *DICEMBRE* di ciascun anno.

Per le borse di studio di cui alla lettera c) dovrà essere presentato un certificato in originale rilasciato dalla segreteria universitaria attestante il numero dei crediti formativi maturati e l'anno accademico di riferimento degli stessi.

Ove il numero di richieste di Borse di Studio prevenuto alla Cassa Edile per l'anno di riferimento non dovesse saturare la disponibilità di cui alle lettere a) b) e c), le somme residue verranno accantonate in un apposito fondo "Borse Studio" e potranno essere utilizzate per l'anno successivo a quello di riferimento.

L'eventuale nuova articolazione del numero di Borse di Studio da erogare a seguito del suddetto accantonamento sarà di competenza del Comitato Assistenza della Cassa Edile Cosentina che dovrà deliberare in merito.

2) Premio di nuzialità

La Cassa Edile Cosentina concede al lavoratore iscritto che contrae matrimonio un premio che attualmente è fissato nella misura di €400,00 (quattrocento/00).

La relativa domanda, unitamente al certificato di matrimonio rilasciato dal Sindaco, deve essere presentata alla Cassa Edile Cosentina entro e non oltre 90 giorni dalla data del matrimonio

3) Contributo per figli portatori di grave handicap

La Cassa Edile Cosentina concede un contributo di €516,00 (cinquecentosedici/00) da erogare una sola volta per ogni figlio di lavoratore iscritto alla Cassa Edile Cosentina.

La relativa domanda, unitamente al certificato medico da cui risulti esplicitato l'handicap che deve risultare di particolare gravità. Al certificato di stato di famiglia del lavoratore da cui risulti a carico il figlio portatore di handicap, al certificato di disoccupazione del figlio del lavoratore di cui si chiede l'erogazione, deve essere presentata alla Cassa Edile Cosentina.

La gravità dell'handicap per avere diritto all'erogazione del contributo verrà valutata dall'apposita Commissione assistenza.

La domanda dovrà essere corredata dallo specifico modulo "scheda notizie" (mod. M) predisposto dalla Cassa Edile Cosentina da cui dovranno risultare esplicitate le notizie mediche relative all'handicap.

4) Assegno funerario

In caso di morte del coniuge o di figli minori del lavoratore iscritto alla Cassa Edile Cosentina, per i quali si ha diritto agli assegni familiari all'atto dell'evento, verrà erogato da parte della Cassa Edile un assegno di importo pari a €400,00 (quattrocento/00).

La relativa domanda, unitamente al certificato di stato di famiglia, al certificato di morte e ad un atto di notorietà (per il decesso del coniuge), dal quale risulti che all'atto dell'evento il coniuge non viveva separato dal marito, deve essere presentato alla Cassa Edile entro 90 giorni dal decesso.

5) Contributo straordinario

Per casi di necessità eccezionali, qualora non vi sia intervento adeguato da parte degli Enti assicurativi previdenziali ed assistenziali, su domanda del lavoratore iscritto alla Cassa Edile Cosentina, la Cassa Edile potrà erogare un contributo le cui modalità ed entità saranno definite da una valutazione del Comitato di Gestione della Cassa stessa caso per caso a ratifica della proposta dell'apposita Commissione assistenza che ne curerà l'istruttoria.

La Commissione si riunirà entro 7 (sette) giorni dalla formale presentazione dell'istanza presso gli Uffici della Cassa Edile al fine di istruire la pratica e deliberare la stessa in termini rapidi.

Le istanze dovranno essere corredate da ogni utile documentazione, in originale, comprovante la eccezionale necessità. Il contributo sarà finalizzato al rimborso delle spese sostenute di norma di natura extra sanitaria necessarie per l'espletamento delle cure o dei trattamenti che si siano resi necessari.

Non è necessario che il lavoratore abbia maturato un numero minimo di ore di iscrizione presso la Cassa Edile.

6) Indennità per morte o invalidità totale del lavoratore

Nel caso di morte di lavoratore iscritto alla Cassa Edile Cosentina i cui familiari non hanno maturato il diritto all'intervento della Cassa Edile stessa di cui al paragrafo 4 del Regolamento dell'anzianità professionale edile (all. C al C.C.N.L.) verrà erogata una indennità di €1.000,00 (mille/00) per il coniuge e/o €300,00 (trecento/00) per ogni figlio minore a carico ai fini degli assegni familiari.

Nel caso di invalidità permanente assoluta di lavoratore iscritto alla Cassa Edile Cosentina che non abbia maturato il diritto all'intervento della Cassa Edile stessa di cui al sopra citato paragrafo 4, verrà erogata nei confronti del lavoratore stesso, una indennità di €1.500,00 (millecinquecento/00).

Nel caso di morte o di invalidità permanente assoluta di lavoratore iscritto alla Cassa Edile Cosentina, causate da infortunio non sul lavoro, verrà erogata una indennità stabilita in €2.000,00 (duemila/00) nei confronti del coniuge, in aggiunta al trattamento di cui al già citato paragrafo 4 del Regolamento

dell'anzianità professionale edile (all. C al C.C.N.L.), se non ci sia risarcimento dalla controparte ove esistente.

In ogni caso il cumulo della indennità e degli interventi diversi non dovrà risultare inferiore agli importi sopra previsti per i singoli casi. Eventuali differenze saranno erogate dalla Cassa Edile Cosentina e graveranno sull'apposito fondo assistenza.

La relativa domanda, unitamente al certificato di stato di famiglia, al certificato di morte o al certificato attestante l'invalidità permanente assoluta nonché atto di notorietà dal quale risulti la non separazione dal coniuge, deve essere presentata alla Cassa Edile Cosentina entro e non oltre 90 giorni dalla data dell'evento.

Ove il coniuge risulti deceduto, le suddette indennità saranno erogate in favore del figlio maggiore per età anagrafica a carico del lavoratore.

7) rimborso spese protesi dentarie e acustiche

Rimborso pari al 50% della spesa sostenuta con tetto massimo di €500,00 (cinquecento/00), per protesi riguardanti esclusivamente il lavoratore. La Cassa Edile riconoscerà un rimborso che riguarderà un numero massimo di protesi stabilito sin d'ora in n.55 per anno.

Il lavoratore non potrà più richiedere il rimborso per la medesima protesi e/o per intervento analogo a quello oggetto di ammissione a rimborso.

Una eventuale nuova richiesta di rimborso per una protesi differente da quella precedentemente richiesta non potrà essere avanzata se non siano trascorsi almeno 4 anni da quella precedentemente liquidata.

7.1.) rimborso spese per protesi oculistiche

Rimborso pari al 50% della spesa sostenuta con tetto massimo di €200,00 (duecento/00), per protesi riguardanti esclusivamente il lavoratore. La Cassa Edile riconoscerà un rimborso che riguarderà un numero massimo di protesi stabilito sin d'ora in n.100 per anno.

Il lavoratore non potrà più richiedere il rimborso per la medesima protesi e/o per intervento analogo a quello oggetto di ammissione a rimborso.

Una eventuale nuova richiesta di rimborso per una protesi differente da quella precedentemente richiesta non potrà essere avanzata se non siano trascorsi almeno 4 anni da quella precedentemente liquidata.

REQUISITI del lavoratore

1.200 ore di lavoro denunciate e coperte dal versamento dei contributi e degli accantonamenti in uno degli ultimi due anni.

DOMANDA

Da presentare a pena di decadenza entro 180 giorni dalla data della fattura.

DOCUMENTI

Il riconoscimento del rimborso avverrà tassativamente previa presentazione della seguente documentazione, che resterà agli atti nella cartella individuale di ogni singolo soggetto:

- a) certificazione medica rilasciata dal presidio sanitario pubblico che ha prescritto come necessaria la protesi.
- b) fattura di spesa dello studio medico, pubblico e/o privato o del laboratorio presso cui è stata effettuata la protesi.

La documentazione va presentata in **ORIGINALE**.

Il lavoratore che per fini fiscali avesse necessità di detenere la fattura in originale dovrà esibire la documentazione (in **ORIGINALE**) presso gli sportelli della Cassa Edile dedicati. Effettuate le opportune

verifiche la stessa Cassa Edile tratterrà copia della documentazione, restituendo gli originali al lavoratore.

Le parti potranno incontrarsi periodicamente per una valutazione a consuntivo dell'andamento delle prestazioni e per assumere le eventuali determinazioni conseguenti.

8) Anticipazione, erogazione quote per gratifica natalizia, ferie e riposi annui a lavoratori dipendenti da Aziende in stato di fallimento o di concordato preventivo

Nei confronti dei lavoratori dipendenti da aziende iscritte alla Cassa Edile, che si vengano a trovare in stato di fallimento o di concordato preventivo e che nei confronti degli stessi non vi sia stata l'erogazione delle quote di accantonamento per riposi annui, ferie e gratifica natalizia ai sensi del vigente C.C.N.L. interverrà la Cassa Edile Cosentina, a seguito di apposita domanda presentata dai lavoratori interessati, attingendo dall'apposito fondo che la Cassa Edile istituirà come previsto dal Protocollo di Intesa delle parti sindacali.

L'intervento, a titolo di anticipazione, riguarderà l'ultimo periodo di erogazione della Cassa Edile Cosentina, nell'ambito di quanto maturato dal lavoratore interessato e risultante dagli elenchi mensili già presentati dalla ditta.

L'attuazione di quanto sopra è subordinata alla definizione preventiva di un accordo tra il lavoratore interessato e la Cassa Edile Cosentina che consenta alla Cassa stessa di acquisire i diritti nascenti nei confronti del lavoratore ai sensi dell'articolo 19 del CCNL Edile vigente.

In tal senso si dovrà garantire alla Cassa Edile di recuperare - nei limiti delle procedure concorsuali - quanto dalla stessa anticipato al lavoratore per gratifica natalizia, ferie e riposi annui.

9) Premio primo ingresso in cantiere di giovani lavoratori

Ai lavoratori che facciano il primo ingresso in cantiere, ossia instaurino per la prima volta un rapporto di lavoro nel settore dell'edilizia con conseguente iscrizione alla Cassa Edile, è prevista l'erogazione di un contributo pari a €150,00 (centocinquanta/00) che sarà erogato dalla Cassa Edile unitamente alla prima liquidazione per ferie e gratifica natalizia.

Il premio è rivolto ai giovani di età inferiore ai 28 anni non compiuti (ventisette e 364 giorni) e previa verifica dell'effettuazione del corso di formazione presso la locale scuola edile pari a n.16 ore.

Nell'arco di ciascun anno non potranno essere erogati più di 50 premi di primo ingresso.

In caso di eccedenza si opererà in ordine cronologico di arrivo delle istanze.

Il lavoratore dovrà presentare istanza alla Cassa Edile entro 30 giorni dall'iscrizione, corredata da copia del certificato di frequenza del corso di formazione rilasciata dalla Scuola Edile.

10) Fondo Assegni PRESCRITTI

Gli assegni accantonanti in Cassa Edile non incassati o restituiti al mittente e mai richiesti e non più esigibili in quanto PRESCRITTI secondo le disposizioni della normativa vigente, confluiranno in un apposito conto destinato ad alimentare le prestazioni rivolte agli iscritti alla Cassa Edile.

Gli importi accumulati saranno utilizzati per incrementare le eventuali prestazioni richieste in eccedenza rispetto ai limiti numerici imposti dal presente regolamento. In ogni caso l'utilizzo di tali importi sarà assoggettato a una specifica delibera del Comitato di Gestione che avrà il compito, entro la chiusura di ogni esercizio contabile, di evidenziare l'ammontare esatto delle somme accantonate e PRESCRITTE e verso quali prestazioni canalizzare detto ammontare.

Ricorsi

Gli interessati, in caso di rigetto della domanda avanzata per ottenere qualsiasi forma dell'assistenza sopra citata, tranne il "contributo straordinario", possono avanzare ricorso al Comitato di Gestione della Cassa Edile Cosentina entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione della reiezione della domanda stessa.